

# **Al via la prima edizione dell'Avola Book Festival, il sindaco Cannata: "Investiamo nella parola"**

Da domani, 31 luglio, fino al 2 agosto Avola apre le porte alla cultura con la prima edizione dell'Avola Book Festival. Un debutto che segna un nuovo capitolo per la città: tre giorni di incontri, dialoghi, visioni e narrazioni, con sei autori e autrici di rilievo del panorama letterario nazionale. Un festival voluto e promosso dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Rossana Cannata. Gli appuntamenti si terranno nei luoghi simbolo della città – dai Giardini di Palazzo di Città al Sagrato della Chiesa di Santa Venera, fino alla suggestiva cornice del Borgo Marinaro – e saranno arricchiti da performance musicali, degustazioni sensoriali, iniziative notturne e momenti di confronto che uniscono letteratura, arte e comunità. "Una scommessa sul terreno della cultura – dichiara il sindaco Rossana Cannata –. Questa manifestazione nasce con una forte identità: non un semplice contenitore di eventi, ma uno spazio pensato per nutrire il dialogo, l'incontro, l'immaginazione. Avola si afferma come luogo in cui la cultura non è un lusso, ma un diritto e una necessità". Romanzi, inchieste, graphic novel e memoir saranno al centro degli incontri con Salvo Toscano, Salvo Palazzolo, Saba Anglana, Pietro Grasso, Rosita Manuguerra e Luciano Regolo. "Avola Book Festival nasce dal desiderio di mettere radici in un luogo spesso considerato "fuori dalle mappe" della cultura mainstream – dice il direttore artistico Andrea Cassisi – ma che ha una forza narrativa straordinaria. Non vogliamo imitare nessun modello preesistente, ma creare uno spazio nostro, unico, in cui ogni disciplina possa trovare voce". L'obiettivo è chiaro: aprire spazi di riflessione e

creare nuove geografie culturali partendo da una città che si affaccia sul mare e sulle storie. “È una grande emozione essere tra i promotori di questo evento – le parole di Salvatore Fazzino (Sygla) – questa è un’iniziativa in cui voglio metterci tutto me stesso, non solo le mie penne. Le penne saranno protagoniste grazie alla libreria Mondadori di Avola che le utilizzerà per i firmacopie di tutti gli autori” A incontrare il pubblico saranno sei firme di rilievo del panorama italiano: Salvo Toscano con “Il caso Barraco” (Newton Compton), una nuova indagine dei fratelli Corsaro che presto tornano sul piccolo schermo su Canale 5 con Beppe Fiorello e Paolo Imbriguglia; Salvo Palazzolo ed il suo “L’amore in questa città” (Rizzoli), un femminicidio occultato negli ambienti universitari della Palermo del regime fascista; Saba Anglana con “La signora Meraviglia” (Sellerio), tra i romanzi finalisti del Premio Strega 2025; Pietro Grasso con “Tu che parte stai? Tutti siamo chiamati a scegliere” (Tunuè), un fumetto sulla legalità e i fatti di Sicilia; Rosita Manuguerra, scrittrice esordiente con “Malanima” (Feltrinelli), romanzo che prende vita a Favignana e Luciano Regolo con “San Carlo Acutis. L’influencer di Dio” (Ed. San Paolo), che sarà canonizzato il prossimo 7 settembre. “È un festival che si muove in equilibrio tra ricerca e emozione – afferma Giuseppe Inserra, Mondadori Avola e project manager della rassegna -Diamo spazio a storie necessarie, a parole che sappiano aprire ferite ma anche guarirle. Perché è nei margini, spesso, che la letteratura trova il suo centro”. Il programma completo è disponibile sui canali social del festival e sul sito istituzionale del Comune di Avola.